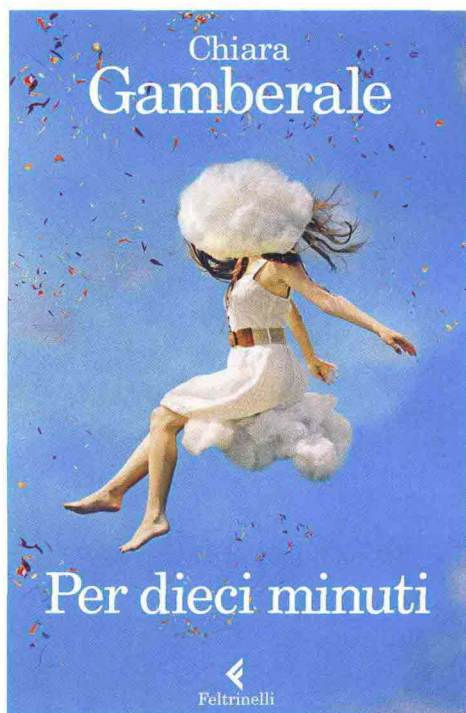


notes | dicembre



A CURA DI MARTA CERVINO

libri

I ricordi di domani

Fare qualcosa di completamente nuovo per dieci minuti al giorno: basta questo per scoprire come la vita può cambiare

Che succede quando un amore finisce? Quando Tuo Marito - l'unica persona che credevi non sarebbe esistita indipendentemente da te - esiste a prescindere da te? Quando lasci la casa della tua infanzia, il paese della tua infanzia, e tutto quello che hai crolla sotto il peso della realtà? È capitato quasi a tutti di fare i conti prima o poi con un buco nella pancia, e forse per questo il nuovo libro di Chiara Gamberale - così pieno di riferimenti autobiografici che non possiamo non pensarlo autobiografico - fa scattare la nota del riconoscimento. La protagonista, Chiara (tanto per uscire dall'autobiografismo) chiede aiuto a una terapeuta che le propone un curioso esperimento: dedicare dieci minuti al giorno per un mese a fare una cosa assolutamente nuova. E noi lettori siamo abbagliati, perché quell'idea ha qualcosa di irresistibile, provoca un desiderio empatico di emulazione. Mentre Chiara si cimenta con i pancake (lei che è la negazione della cucina), organizza la cena di Natale (lei che con il marito è sempre partita per lunghi viaggi in prossimità delle feste), si colora le unghie con smalti improbabili o cammina all'indietro per strada appoggiandosi ad Ato (il ragazzo di cui si occupa in una sorta di affido), noi scopriamo le infinite possibilità dell'aprire nel quotidiano una finestra tutta nostra. E magari ci ritroviamo, una volta chiuso il libro, a mandare come lei un sms con scritto "Ti amo" a un nome a caso della nostra rubrica; a cimentarci in una lezione di guida o a sperimentare l'hip-hop seguendo il tutorial online di una ragazzetta scalmanata. 600 secondi di leggerezza per riprendersi in mano la vita. ★★★★★

PER DIECI MINUTI di Chiara Gamberale, Feltrinelli, € 16,00

SOMMERSI E (NON SEMPRE) SALVATI

Una sera come le altre lo scienziato Hiroji Matsui esce dal Brain Research Centre di Montreal e scompare. Nella sua casa vuota si trasferisce Janie, amica e collega, che deve allontanarsi da marito e figlio. Cosa lega i due personaggi? E dov'è finito Hiroji? Lentamente, grazie a una scrittura elegante e lucida, si riavvolgono fili antichi che ci portano nella Cambogia sotto il regime dei Khmer rossi, e narrano storie di campi di lavoro, deportazione e morte. Madeleine Thien, canadese classe '74, fa parte di quella nuova generazione di scrittori di ascendenza asiatica alle prese con radici e identità, percorsi già battuti da molti autori di origine ebraica. Riflette sulla storia recente, ma non così prossima da essere inesprimibile, ci parla di sommersi e sopravvissuti che forse però non si sono salvati. NB L'autrice, che sarà a Più Libri Più Liberi (Roma, 5-8/12) piace molto ad Alice Munro; e se ce la consiglia il premio Nobel più adorato degli ultimi anni... ★★★★★

L'ECO DELLE CITTÀ VUOTE di Madeleine Thien, 66tha2nd € 16,00





ISTITUTO DI BELLEZZA MARGARET THATCHER
di Marsha Mehran
(Neri Pozza, € 16,50)

Pare di sentirlo, quel turbine di parole che anima le riunioni settimanali nel salone di bellezza al 1796 di Avenida Florida a Buenos Aires. Lì, infatti, su suggerimento della giovane Zadi, fuggita dall'Iran con la figlia Maryam, si danno appuntamento tutti gli esuli iraniani che abitano nel palazzo. Attraverso ricordi agrodolci, amori, dervisci rotanti e poesie, affiora il ritratto potente di un paese perduto e amatissimo. ★★★



COME FRATELLI
di Enrico Dal Buono
(Pequod, € 16,00)

Uno studente annoiato che tormenta con crudeltà puntigliosa un ex compagno di corso un po' troppo credulone. Un commercialista che si vendica del mondo sfogando i suoi istinti su un computer "sensibile", e sadomaso. Sì, c'è una bella cattiveria al centro di questi racconti, una umanità in cortocircuito che esercita un'ambigua e irresistibile attrazione su chi legge. Feroce esordio nella narrativa per un giovane autore che avete letto spesso sulle nostre pagine. ★★★



SI FA PRESTO A DIRE ADRIATICO
di Fulvio Ervas
(Marcos y Marcos, € 17,00)

In *Se ti abbraccio non aver paura* ci aveva incantato con la storia vera e umanissima di Franco e di suo figlio Andrea, affetto da autismo (se non l'avete letto rimediate al più presto). Ora Fulvio Ervas torna al suo primo amore, il giallo, con una nuova avventura dell'ispettore Stucky. Che nei pochi giorni di vacanza che si concede, più per sfuggire a una festa di quartiere che per necessità, si ritrova in Croazia alle prese con un morto impiccato. Intrighi di provincia e la sensazione impagabile di ritrovare dei vecchi amici. ★★★

Alexandra Censi
La risata dei mostri



LA RISATA DEI MOSTRI
di Alexandra Censi
(Nottetempo, € 14,00)

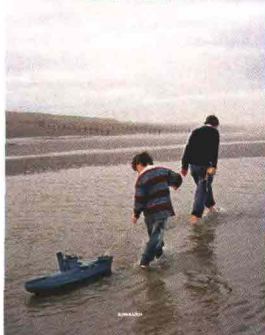
Ci sono giornate che bruciano come sigarette, manie che diventano ossessioni - calciare il materasso mille volte per farlo aderire al muro - e mostri che sorridono e spuntano dietro la maschera di normalità di due genitori. A raccontare la vita di Francesca, che seguiamo mentre cresce e diventa una donna difficile, «rovinata sui bordi» per l'atrito della vita, c'è una voce nuova. Un'esordiente dal timbro arrochito da non lasciarsi sfuggire. ★★★



LA GIOSTRA DEL PIACERE
di Eric-Emmanuel Schmitt
(e/o, € 19,50)

Un giorno tutti gli abitanti di Piazza Guy d'Arezzo a Bruxelles ricevono lo stesso biglietto d'amore, firmato "tu sai chi". Basta questo per avviare un pazzo tourbillon di passioni e desideri che travolge tutti; dal pappagallo della signorina Beauvert a Zachary Bidermann, commissario dell'Ue le cui considerazioni sul matrimonio sembrano scritte da Woody Allen, a Faustina, sofisticata pr con un amante (secondo lei) troppo bravo. È l'eterna (sexy) comédie humaine. ★★★★

BONVISSUTO CANOBBIO
CELESTINI DE SILVA FOIS
FRANCO MAGRELLI PASCALE
SCENA PADRE



GENITORI NATI Fare un figlio? «Il più splendido dei disastri». Ve lo dicono 1 madre + 8 padri

Premessa: non si dovrebbe accostare fiction e non fiction. Se qui lo facciamo è perché si tratta di due libri complementari. *Scena Padre* riunisce i racconti sulla paternità di otto autori italiani che cercano di dare voce al «più splendido disastro che ti possa capitare». *Quando arriva un figlio* di Anne Enright (Booker Prize per *La veglia*) è invece un diario, la cronaca della sua maternità. Vero, ironico, disarmante: la lista delle cose che i figli perdonano ai padri e non perdoneranno mai alle madri è un capolavoro di iperrealità. Vale la pena leggerli entrambi; vi aiuteranno più di tanti manuali a capire il mestiere di genitore.

SCENA PADRE AaVv, Einaudi, € 17,50 ★★★

QUANDO ARRIVA UN FIGLIO di Anne Enright, Bompiani, € 17,00 ★★★

